



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 35 DEL 28.11.2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER MOVIMENTO FRANOSO DI UN TRATTO DI VIA PIASTRE - RIPRISTINO DELLA VIABILITA'.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:09** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P in sede	8 - CERFOGLI ERMANNO	P in sede	
2 - CAPPELLINI MONICA	P in sede	9 - BONUCCI NADIA	P in sede	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P in video	10 - FRODATI MIRKO	A	
4 - FERRARI MATTEO	A	11 - BONVICINI MARTINA	A	
5 - SILVESTRINI ILENIA	A			
6 - CASTELLI JACOPO	P in video			
7 - FIOCCHI MARCELLO	P in video			

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

Come previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta;

Premesso che:

- a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
- i summenzionati eventi hanno provocato l'erosione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete di servizi essenziali e per i quali sin da subito appariva evidente che ricorrevano le condizioni di cui al citato art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- specificatamente nel Comune di Montecreto sono state rilevate situazioni che necessitavano di un intervento per il ripristino della viabilità compromessa tra cui Via Piastre che ha subito danni riportati da un movimento franoso tale da compromettere parzialmente l'utilizzo della stessa, mantenendo una percorribilità solo pedonale;

Considerato che:

- l'intervento di ripristino della viabilità di Via Piastre era stato segnalato nel prospetto riepilogativo degli interventi di messa in sicurezza di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del D.Lgs n. 1/2018 negli interventi di "Messe in ripristino";
- nelle scorse settimane, si evidenziava un aggravamento del movimento franoso in corrispondenza della viabilità suddetta tale da suggerire un potenziale completo smottamento del tratto interessato con conseguente completo isolamento delle residenze limitrofe;
- è imminente l'arrivo del periodo invernale e si rende pertanto necessario garantire un percorso viario che permetta di accedere alle residenze;

Richiamato il verbale di somma urgenza del 14/10/2023, depositato agli atti, in cui si attestava lo stato di urgenza degli interventi e si individuava la ditta Canovi Costruzioni srl con sede in Lama Mocogno P.I. 00260550363, che si è dichiarata immediatamente disponibile all'espletamento dei lavori suindicati;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 70/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvata la perizia giustificativa dei lavori indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio di Via Piastre mediante l'allargamento della sede viaria esistente garantendo un percorso di accesso alla residenza, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'importo € 6.100,00 iva compresa ed affidati alla ditta Canovi Costruzioni srl con sede in Lama Mocogno in via Cimone n. 3 - P.I. 00260550363;

Richiamato l'art. 140, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il quale prevede che "In

circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'Amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità...”;

Valutata l'urgenza e l'indifferibilità dei suddetti interventi;

Ritenuto altresì, pregiudizievole l'inerzia all'immediata azione con possibile eventuale danno all'Ente;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e), dlgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per i Consiglieri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nel caso di specie in quanto gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse;

Acquisiti sul presente atto il parere favorevole del responsabile dell'Area Tecnica, Covili Noemi, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e del Responsabile dell'area Economico- Finanziaria, Castelli dott.ssa Angiolina, attestante la regolarità contabile;

Preso atto del parere favorevole del Revisore Unico, depositato agli atti;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, spiegando che il Comune ha realizzato un intervento di somma urgenza su via Piastre per poter consentire provvisoriamente il collegamento all'unica famiglia che abita su quella strada. Specifica che l'intervento ammonta a 6.100,00 euro ed è stato affidato direttamente alla ditta Canovi srl di Lama Mocogno. Aggiunge che l'intervento è stato già eseguito ed è già stata individuata la modalità di copertura della spesa. Nel frattempo, precisa, su questo tipo di intervento sono state assegnate delle somme per il ripristino pari a 180.000,00 euro e l'Ente ha avviato l'iter per la progettazione per realizzare l'intervento.

Aperto il dibattito, interviene la Consigliera Nadia Bonucci, la quale evidenzia una serie di problemi, pur premettendo la contentezza per il fatto che la famiglia interessata finalmente possa accedere alla propria abitazione. Innanzitutto, segnala il ritardo con cui l'Amministrazione è intervenuta. Precisa che si tratta di un intervento provvisorio che ha richiesto una giornata di lavoro, e che quindi, richiedendo così poco tempo, anziché essere fatto adesso, andava fatto a maggio. In secondo luogo, afferma che dai documenti posti alla base del riconoscimento di questo debito fuori bilancio risulta sempre che si è verificato un aggravamento; osserva però che la realtà è che la situazione non si è mai aggravata, ma è sempre stata molto difficoltosa, tanto è vero che la famiglia per potere accedere alla propria abitazione doveva camminare sul ciglio di una strada che non è asfaltata e non ha illuminazione: la situazione era quindi già abbastanza grave a maggio e non si è aggravata ulteriormente. Aggiunge di aver presentato un'interrogazione ai primi di agosto per avere la documentazione al fine di verificare la correttezza dell'avvio dell'iter per le procedure che dovevano essere messe in atto per far rientrare la famiglia alla propria abitazione usufruendo dei contributi che lo Stato avrebbe assegnato, ma non c'è stata risposta. A seguito di ciò, afferma di aver poi formulato, circa due mesi fa, una richiesta di accesso agli atti per avere copia della richiesta di somma urgenza, ma anche in questo caso non c'è stata risposta. Spiega dunque di aver reperito in autonomia un

documento del Direttore generale della cura e dell'ambiente indirizzata al Presidente dell'Assemblea Legislativa e al Presidente della Giunta Regionale, in cui viene riportata la cronologia delle richieste fatte: la prima di queste, come messa in sicurezza e non come somma urgenza, è stata fatta il 20 luglio, a due mesi da maggio. In seguito, a fine settembre, dopo articoli sul giornale e dopo che il proprietario dell'abitazione si è rivolto a mari e monti, il Comune ha inviato una richiesta per poter inserire il ripristino della strada tra gli interventi di somma urgenza. La richiesta è stata recepita dalla Regione pur in assenza del verbale di somma urgenza e l'Ente è stato inserito nell'elenco dei Comuni che avranno diritto ai contributi. Infine, la Consigliera domanda il perché di questo ritardo nella richiesta e il perché dell'inserimento iniziale come richiesta di messa in sicurezza e non come somma urgenza.

Preannuncia di avere altre domande e il Sindaco la invita a farle. La Consigliera quindi prosegue premettendo che, da quanto inteso, ci sarà un contributo regionale per l'intervento di messa in sicurezza. Il Sindaco la ferma osservando di riscontrare un po' di confusione nel collocare risorse, azioni... La Consigliera riprende la parola osservando che quando c'è un debito fuori bilancio di solito è perché non c'è il finanziamento a monte. Il Sindaco la ferma nuovamente ricordando il mese di maggio come mese di calamità naturali che hanno colpito diverse zone della Regione, dalla Romagna a noi, in modo più o meno intenso, sottolineando che in alcune zone della Romagna mancano ancora le strade e la gente ancora non riesce ad andare a casa. Afferma che le risorse sono arrivate poche settimane fa per permettere ai Comuni di agire e iniziare i ripristini e le messe in sicurezza, mentre le somme urgenze sono state finanziate solo qualche settimana prima. Continua dicendo che a suo tempo, quando gli eventi meteo hanno colpito il territorio di Montecreto (e non solo Via Piastre), l'allora Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha effettuato un sopralluogo e ha fatto le segnalazioni che si possono trovare con l'accesso agli atti.

La Consigliera Bonucci replica che gli atti non le sono stati dati, nonostante la sua richiesta. Evidenzia che se lei fa una richiesta di accesso agli atti, il Sindaco deve verificare che chi di dovere li dia, altrimenti lui personalmente li deve dare. Ribadisce che è da agosto che attendono una risposta, quando il TUEL prevede che l'Amministrazione ha 30 giorni per rispondere, come può confermare la Segretaria.

Il Sindaco interroga la Segretaria sul perché gli Uffici non forniscono i documenti richiesti e quest'ultima si impegna per l'indomani mattina a verificare presso l'Ufficio Tecnico.

La Consigliera Bonucci ricorda di aver dovuto in passato addirittura fare appello al Difensore Civico per avere delle risposte dal Comune, per ben due volte: la prima volta riuscendo ad ottenere qualche cosa, ma già alla seconda è stato lo stesso Difensore Civico a non ottenere risposte dall'Amministrazione. Osserva poi che, reperendo altrove la documentazione, ha constatato che la prima segnalazione è stata fatta il 20 luglio, e che Montecreto non figura, ad oggi, tra i Comuni che hanno già fatto gli interventi e ripristinato da tempo e cui ora arriveranno i contributi.

Il Sindaco interrompe la Consigliera dicendo che Montecreto è dentro l'ordinanza dove sono stati assegnati un milione di euro e che quindi si sta guardando i documenti sbagliati. Replica poi che il Sindaco risponde a interrogazioni dirette, ma se al Sindaco vengono richieste documentazioni tecniche, il Sindaco dà mandato all'Ufficio tecnico e non le fornisce direttamente. Aggiunge che se non sono stati forniti i documenti, è perché non si ha tempo da perdere dietro alle "cianfrusaglie" (cit.) della Consigliera e che l'Amministrazione e gli Uffici lavorano con fatica e tutti i giorni si fa fatica a rispondere a delle "beate pagliacciate, perché le Sue sono pagliacciate" (cit.). Afferma che la segnalazione è stata fatta a maggio e inserita dentro le emergenze-urgenze e che successivamente, per fare prima, è stato richiesto che l'intervento di Via Piastre fosse messo nelle somme urgenze. Lo Stato non rispondeva e ha poi risposto quando i soldi erano arrivati per le emergenze. Osserva che c'è stata una completa confusione e se il tecnico di allora aveva deciso di prendere quella strada avrà avuto le sue motivazioni in quanto tecnico. Sottolinea che successivamente c'è stato anche un avvicendamento

nell'Ufficio, essendo cambiato il tecnico; aggiunge poi che la situazione è migliorata e che è stato possibile effettuare l'intervento; ora sono arrivati i soldi e ora si fanno i lavori. Quanto all'accesso, il Sindaco invita la Consigliera a presentarsi con una perizia a supporto delle sue affermazioni, dato che non è un tecnico né un geologo. In secondo luogo, dice il Sindaco che si è fatto il possibile per avere in disponibilità le somme, perché il Comune di Montecreto una somma urgenza di 180.000 euro non se la può permettere, altrimenti si manda in dissesto l'Ente.

Riprende la parola la Consigliera Bonucci evidenziando che la sua non è una pagliacciata, perché si tratta della problematica di un cittadino di Montecreto. Precisa che non si sta dicendo che si vuole mandare in dissesto il Comune per rifare una strada, ma si vuole capire perché questa procedura è stata avviata così in ritardo, cosa che forse sarebbe stata compresa se ci fossero state risposte all'interrogazione o alle richieste di accesso agli atti.

Il Sindaco invita la Segretaria ad appurare presso gli Uffici il perché la Consigliera non ha avuto i documenti e a farglieli avere. Concorda con la Consigliera Bonucci sul fatto che lei, in quanto Consigliera di minoranza, ha diritto a fare interrogazioni e ad accedere agli atti e che i tempi devono essere rispettati e sollecita a capire perché a Montecreto ciò non avviene.

La Consigliera Bonucci precisa che però, nell'ambito di questa risposta, deve intervenire anche il Sindaco, anche solo per dire che gli atti lui non li ha e rinviando la discussione a una previa verifica sull'accaduto.

Il tutto come da registrazione conservata agli atti e pubblicata, da considerarsi parte integrante del presente verbale e cui si rimanda per maggiore completezza.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone la proposta ai voti.

Con voti unanimi favorevoli dei consiglieri presenti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il debito nei confronti della Ditta esecutrice dei lavori di somma urgenza come sopra evidenziati ai sensi degli artt. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per un importo di € 6.100,00;
2. Di dare atto che si è provveduto al finanziamento del suddetto debito fuori bilancio con utilizzo di risorse proprie;
3. Di dare comunicazione ai terzi interessati, ai sensi dell'art 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, dell'adozione della presente deliberazione;
4. Di trasmettere, copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. Di dichiarare, con votazione unanime e separata dei consiglieri presenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 14/12/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**